

ASSOCIAZIONE MONTE TABOR

ENTE RICONOSCIUTO DECRETO 19 GENNAIO 1962 N. 115 - COD.FISC - P.IVA 03271350153

GESTIONE LISTA DI ATTESA

Nel seguito vengono descritti i criteri di formazione e le modalità di gestione della lista di attesa presso la RSA San Giuseppe. Per l'accesso alla RSA è necessario che l'ospite abbia compiuto i 65 anni e sia residente nella Regione Lombardia. Per consentire all'utente una scelta basata sulla conoscenza completa dei servizi erogati è possibile effettuare una visita presso la RSA, previo appuntamento con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, nella quale viene presentata la struttura e i suoi servizi e vengono date tutte le delucidazioni necessarie richieste. In questa occasione può essere fornita anche la documentazione necessaria per poter presentare la domanda ed essere inseriti nella lista d'attesa.

La lista di attesa è gestita dalla Direzione unitamente alla Direzione Sanitaria con criteri di trasparenza e viene costituita valutando:

1. data di presentazione della domanda;
2. gli aspetti sanitari;
3. gli aspetti sociali.

Tra gli aspetti sanitari le malattie infettive con alto rischio di contagio e i disordini comportamentali gravi costituiscono impedimenti assoluti all'iscrizione nella lista d'attesa.

La valutazione delle condizioni fisiche e psichiche viene attuata preventivamente a cura della Direzione Sanitaria, consultando la documentazione sanitaria presentata.

Dopo una prima valutazione della documentazione, se ritenuto idoneo, il potenziale ospite viene inserito nella lista di accettazione.

Le persone in lista vengono chiamate dal personale URP con almeno un giorno di anticipo.

Nel caso in cui la famiglia rifiuti il ricovero, il potenziale ospite rimane in lista di attesa ma gli viene assegnata la penalità che fa slittare il nominativo all'ultimo posto. Dopo il terzo diniego, la domanda verrà annullata.

Gestione fase emergenziale pandemica

La "Procedura per la gestione e autorizzazione dei nuovi ingressi e rientro da altra struttura o ricovero ospedaliero durante l'emergenza Covid-19", pur non derogando alla Carta dei Servizi della RSA, introduce ulteriori criteri in relazione a situazioni di urgenza legate al contesto Covid e precisamente:

- Casi che provengono dall'Ospedale post acuzie, ed impossibilitati al rientro a domicilio, fatte salve tutte le precauzioni del caso (due tamponi negativi obbligatori ed esame sierologico, come da circolari sui reingressi post-ospedalieri);
- Casi in lista d'attesa che, dall'esame della parte sanitaria, presentano aspetti problematici per la cura e l'assistenza anche per una parte della giornata a domicilio;
- Casi che verranno segnalati dai servizi sociali comunali;
- Casi in lista d'attesa che presentano aspetti problematici e provocano un notevole stress ai caregivers;
- Casi che, in presenza di una rete familiare non convivente, non sono gestibili a domicilio dai parenti per cause varie per tutta la giornata.

Milano, 05.02.2021